

ALLEGATO C



Comune di Pramollo

Provincia di Torino

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 – 2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31.12.2009	abitanti n. 245
Popolazione residente al 31.12.2010	abitanti n. 248
Popolazione residente al 31.12.2011	abitanti n. 241
Popolazione residente al 31.12.2012	abitanti n. 242
Popolazione residente al 31.12.2013	abitanti n. 248

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco

GARRONE Andrea

Assessori

COSTANTIN Renzo (Viabilità, trasporti, urbanistica, lavori pubblici e assetto e monitoraggio del territorio)

LONG Romina (istruzione, cultura, turismo)

CONSELVAN Stefano (Ambiente e controllo del ciclo idrico integrato)

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri

BLANC Lino, LONG Marilena, PLAVAN Paolo, SAPPE' Rino, ZANELLATO Maria Paola, BORGARELLO IL SINDACO (GARRONE dott. Andrea), DIPOLA Roberto, PLAVAN Silvano, ZACCO Gabriele

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:--

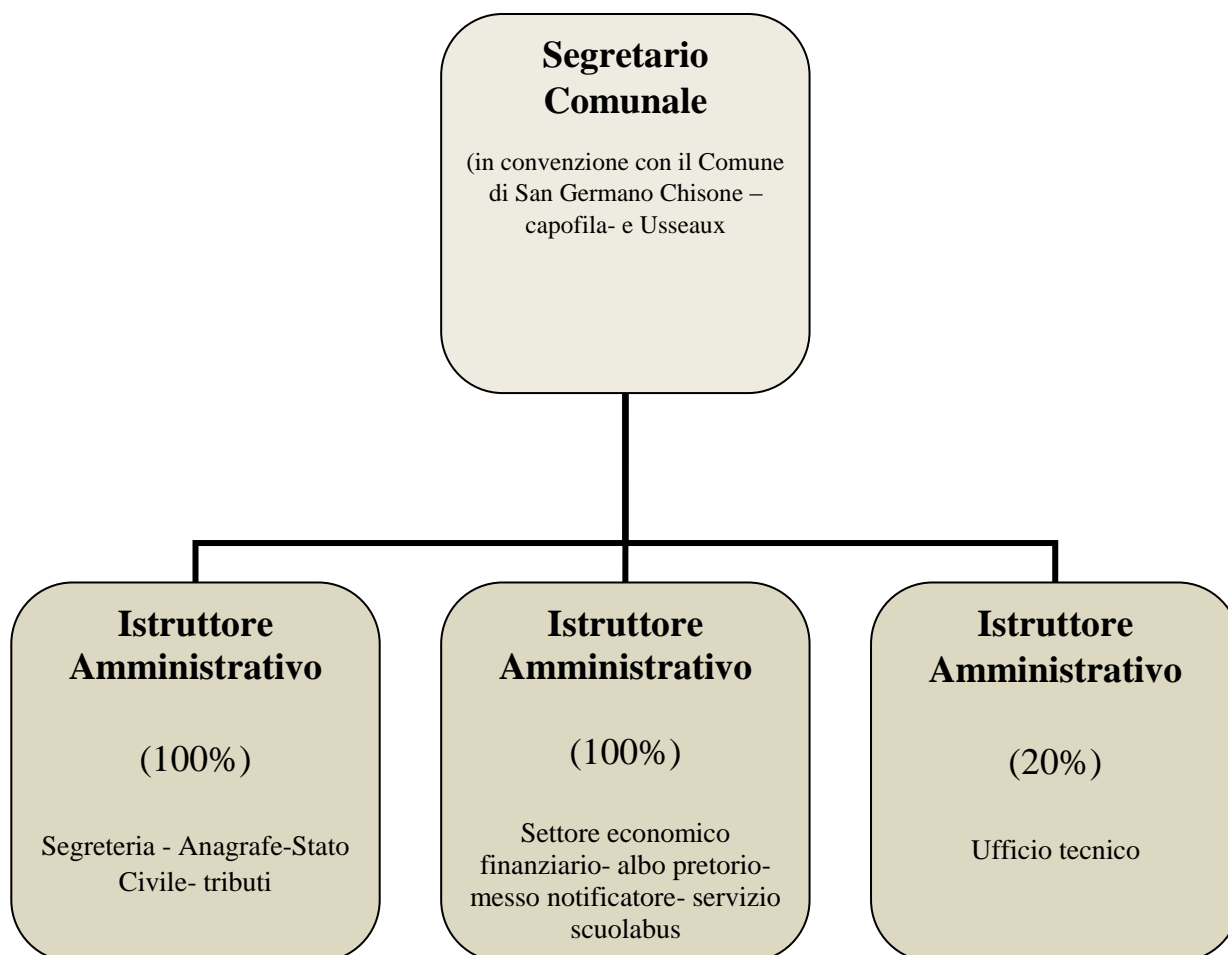
Segretario: un segretario in convenzione con i Comuni di San Germano Chisone – capofila- e Usseaux

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0 la responsabilità del servizio amministrativo - finanziario e del servizio tecnico è stata attribuita al Segretario Comunale. Il numero delle posizioni organizzative è rimasto invariato nel periodo considerato

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 3(di cui uno part time al 20%) - Il numero dei dipendenti è rimasto invariato nel periodo considerato

ORGANIGRAMMA



1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

- *l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.*

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

- *L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.*

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Le principali criticità, comuni a tutti i servizi, hanno riguardato la difficoltà di riuscire a garantire e mantenere i servizi alla cittadinanza in un contesto caratterizzato da forti riduzioni dei trasferimenti erariali, riduzione delle entrate comunali e alla difficoltà ad incassare le entrate tributarie e patrimoniali per la perdurante crisi economica. Anche la frenata dell'attività edilizia ha comportato una notevole contrazione dei contributi per il rilascio di permessi di costruire e scia. Contemporaneamente c'è stato un notevole aumento degli adempimenti, in particolare nei settori della trasparenza e dell'anticorruzione, che ha impegnato notevolmente gli uffici comunali. Alla fine del 2013 è stata decisa una riorganizzazione dei programmi informatici mediante l'acquisto di una soluzione informatica integrata che permette una forte integrazione tra i programmi dei vari settore, l'acquisizione automatica di molti dati, la loro elaborazione e pubblicazione sul sito internet. L'utilizzo di applicativi che "comunicano tra di loro" dovrebbe permettere una riduzione delle attività di caricamento degli stessi dati a fini diversi e una riduzione dei margini di errore.

I prossimi anni saranno caratterizzati da una riorganizzazione amministrativa per lo svolgimento associato delle funzioni fondamentali. Alla data di compilazione della presente relazione, dal 01.01.2013 vi è l'obbligo di gestione associata di tre funzioni, entro il 30.06.2014 dovranno essere gestite in forma associata altre tre funzioni e le rimanenti entro il 31.12.2014. Attualmente il Comune di Pramollo ottempera alla norma gestendo tramite Comunità Montana del Pinerolese:

- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

Anche le Comunità Montane stanno attraversando un periodo di riassetto, ai sensi della legge regionale 28.09.2012, n. 11 che prevede il superamento delle attuali comunità montane e disciplina le misure di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi di competenza comunale, in sintonia con la disciplina della legislazione statale in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni e dei servizi comunali, rappresentata dall'art. 14 del D.L. 78/10, convertito in legge 122/10, nonché dall'art. 16 del D.L. 138/11, convertito in legge 148/11, nonché infine dall'art. 19 del D.L. 95/12, convertito in legge 135/12, che ha conclusivamente apportato modifiche alla previgente normativa, il tutto con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni offerte ai cittadini – utenti, nell'ottica contestuale di ridurre gli oneri organizzativi e finanziari.

A tal fine i Comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux e Villar Perosa hanno costituito l'“Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca”. Successivamente sono stati eletti e/o nominati il Presidente, gli Assessori e i Consiglieri. La nuova Unione, nell'incertezza dei fondi disponibili e delle modalità e dei tempi di trasferimento della gestione dei servizi, non è ancora subentrata nella gestione dei servizi.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

-Non risultava alcun parametro di deficitarietà nel periodo del mandato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20/04/2010 è stato approvato il Regolamento comunale di protezione civile.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 27/07/2010 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per disciplinare il fondo interno per progettazioni o atti di pianificazione.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24/09/2010 è stato approvato il Regolamento Comunale per il servizio di trasporto di persone al fine di favorire servizi integrativi o sostitutivi dei servizi di linea in aree a bassa densità abitativa e a scarsa offerta di servizi pubblici di trasporto collettivo e favorire la pratica di attività sportive, culturali, ambientali e ricreative, sia in orario scolastico che extrascolastico.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/12/2010 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per i servizi cimiteriali per ampliare i soggetti ammessi nei cimiteri comunali in accoglimento di alcune richieste pervenute.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 27/12/2010 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per disciplinare l'albo pretorio informatico.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2010 è stato approvato un nuovo Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo in seguito alle numerose modifiche normative che hanno interessato la materia
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27/01/2011 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi per adeguarlo al D. Lgs. 150/09.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16/04/2012 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, successivamente sostituito integralmente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/09/2012 al fine di applicare le numerose modifiche normative susseguitesi nel 2012 in materia di IMU.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/07/2012 sono state approvate delle modifiche al "Regolamento edilizio comunale" al fine di recepire il Documento Programmatico allegato alle guida per il recupero del

patrimonio e la riqualificazione del paesaggio” redatte dal Gal Escartons e Valli Valdesi.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/07/2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 26/11/2012 sono state approvate delle modifiche al Regolamento comunale per l’ordinamento generale degli uffici e dei servizi per individuare ipotesi di deroga ai limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2013 sono state approvate delle modifiche al Regolamento Comunale di Contabilità in merito alla disciplina dei controlli interni al fine di disciplinare i controlli interni così come modificati e rafforzati dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213. In base alle dimensioni dell’Ente, i controlli da regolamentare e attivare sono il controllo di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile e il controllo sugli equilibri finanziari che verranno analizzati in una successiva sezione della presente relazione.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2013 sono state approvate delle modifiche al “Regolamento comunale per l’esecuzione dei lavori e l’acquisizione i beni e servizi in economia”, in particolare sono state aumentate le diverse soglie per le procedure d’affidamento tenendo conto dell’aumento dei costi intervenuti, con la finalità di garantire maggiore efficienza e celerità all’azione amministrativa.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 06/05/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per l’applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Come si evince dalle informazioni sopra indicate, la parte preponderante dell’attività normativa ha riguardato la materia tributaria che negli ultimi anni è stata caratterizzata da modifiche normative numerose, complicate e talvolta anche contrastanti. Dal 2012 ogni anno è stato istituito un nuovo tributo sugli immobili e sui rifiuti con la necessità, ogni volta, di approvare un nuovo regolamento, cambiare le procedure, la modulistica e creando molta confusione nei contribuenti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	4 per mille	4 per mille (esente)
Detrazione abitazione principale	103,29 €	103,29 €	103,29 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	6,5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	7,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	--	--	--	--	--
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

Tasso di copertura	90%	97,49%	99%	116%	100%
Costo del servizio procapite	153,62	142,40	145,17	111,18	174,42

Il costo del servizio procapite indicato nella tabella precedente risulta essere poco attendibile, in quanto è comprensivo del costo imputabile alle utenze non domestiche ed è calcolato sul n. di abitanti residenti. Si ritiene pertanto opportuno effettuare il conteggio del costo procapite rapportando esclusivamente il costo sostenuto per le utenze domestiche al numero di abitanti equivalenti.

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
n. abitanti equivalenti	381	384	378	383	383
Costo del servizio procapite utenze domestiche	98,78	91,97	92,56	70,25	112,94

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 31.01.2013 sono state approvate le modifiche al Regolamento comunale di contabilità, tra le quali è stato approvato l'Allegato A "Disciplina dei controlli interni", in ottemperanza al D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213.

Il nucleo di controllo, costituito dal Segretario Comunale, ha effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa con la tecnica del campionamento degli atti, redigendo i verbali n. 1 del 16.09.2013, n. 2 del 20.01.2014.

Annualmente è stato redatto, e inviato alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del D.Lgs. 267/00, il referto sul controllo di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 02/03/2010 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo per il mandato 2009/2014

• Personale:

Negli anni precedenti al 2009 l'ufficio tecnico era gestito dal vice sindaco, senza comportare costi aggiuntivi per il comune. Con il cambio di amministrazione si è proceduto ad assumere un tecnico per il numero minimo di ore (20%) finanziato con una convenzione per i servizi associati. A partire dall'anno 2011 la convenzione non è più stata finanziata. Resta comunque indispensabile svolgere il lavoro dell'ufficio tecnico, si è quindi mantenuto in essere il dipendente addetto.

A fine 2011 è stata effettuata una riorganizzazione del servizio di segreteria comunale (non sostituzione del vice segretario e cambio del segretario con uno di prima nomina e quindi meno costoso) che a regime comporta un risparmio di circa 2.000,00 Euro.

• Lavori pubblici:

LAVORI DI SISTEMAZIONI STRADALI

- Anno 2009

I lavori di asfaltatura della strada comunale sono stati appaltati alla Ditta Gaydou Renzo. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 68.000,00, finanziato interamente con fondi propri;

- **Anno 2010**

I lavori di asfaltatura della strada comunale sono stati appaltati alla Ditta Gaydou Renzo con det. N. 58 del 30.09.2010 e consistono nel ripristino di alcuni tratti di strade in località Bocchiardoni, Sapiatti, Pellenchi, Case Nuove, Tornini inf., Pomeano, Feugiorno, Rue. L'opera di asfaltatura è terminata nel mese di settembre. L'importo complessivo impegnato per questo programma ammonta a euro 22.628,00

- **Anno 2011**

I lavori di asfaltatura della strada comunale sono stati appaltati alla ditta Gaydou Renzo con det. 1 del 12.01.2012. I lavori sono terminati nell'estate 2012. L'importo complessivo impegnato per questo programma ammonta a euro 31.613,25. E' stato liquidato l'importo di 24387,74, pertanto il progetto può considerarsi concluso.

Sono inoltre state eseguite rappezature del manto stradale e piccoli interventi di ripristino. L'opera è stata affidata alla ditta Gaydou. I lavori sono terminati e liquidati Euro 11.101,75. L'intervento può considerarsi concluso.

Sono stati eseguiti lavori di ripristino dei manti stradali in diverse località del territorio comunale:

- *Loc. Preinas* – lavori di manutenzione e ripristino carreggiata su tratto cedevole. I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Godino e liquidati per euro 5.808,00

- *Loc. ruata-Bosi* - lavori di manutenzione e ripristino carreggiata su tratto cedevole. I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Agli Enzo e liquidati per euro 9.922,00. Resta da liquidare la parte spettante al professionista.

- *Loc. varie – strade comunali* – lavori di rappezature manto stradale. I lavori sono stati affidati alla ditta Gaydou. Sono stati impegnati, e liquidati euro 12.817,87

- - **Anno 2012**

I lavori di asfaltatura della strada comunale sono stati appaltati alla ditta Gaydou Renzo. I lavori sono terminati nell'estate 2013. E' stato liquidato l'importo di 69.073,50, pertanto il progetto può considerarsi concluso.

Sono inoltre stati appaltati i lavori di rifacimento ringhiere stradali e il consolidamento del muro di sostegno stradale in b.ta Costabella. Entrambi i progetti sono conclusi.

- **Anno 2013**

I lavori di appezzamento asfalti della strada comunale sono stati appaltati alla ditta Gaydou Renzo con det. 85/20132. I lavori sono terminati nell'autunno 2013. E' stato liquidato l'importo complessivo, pertanto il progetto può considerarsi concluso.

Sono inoltre stati eseguiti lavori di rappezzamento asfalti in b.ta Bocchiardi sono stati appaltati alla ditta Gaydou Renzo con det. 85/20132. I lavori sono terminati nell'autunno 2013. E' stato liquidato l'importo complessivo, pertanto il progetto può considerarsi concluso.

PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO

In attuazione a quanto previsto dalla L 36/94 e dalla L.R 13/97, l'autorità d'Ambito Torinese ha deliberato l'assegnazione di una quota della tariffa idrica per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Gli interventi sono previsti in appositi Piani per la Manutenzione Ordinaria redatti adottati dalla Giunta Provinciale nel 2004 e approvati tra il 2005 e il 2006 dalle tre ex Comunità Montane del Pinerolese. Si descrivono brevemente gli interventi effettuati dal Comune di Pramollo.

- PMO 2011

Lavori di manutenzione ordinaria sulla viabilità tra Ruata ed il Colle Lazzarà, tra Bosi e Ribetti, tra Ramate e Case Nuove Clotti previsti dalla scheda VV009 REV (sottobacino Torrente Risagliardo) e sulle piste forestali che partono dalla B.ta Pomeano e proseguono alle Località Piani, Bouviera e Le Combe previsti dalla scheda VV008 REV (sottobacino Torrente Risagliardo). L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del Pinerolese. Sono stati impegnati 63.828,79 euro. I lavori sono stati affidati alla Ditta Godino.

- PMO 2012

Lavori di manutenzione ordinaria dei sentieri in varie località e delle piste forestali sottobacino torrente Risagliardo. L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del pinerolese che assegna al comune per la realizzazione dei lavori un contributo pari ad euro 70.904,44. I lavori sono stati affidati alla ditta Paschetto e devono essere conclusi e liquidati.

- PMO 2013

Lavori di manutenzione ordinaria SCHEDE VV-010 E VV-011. L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del pinerolese che assegna al comune per la realizzazione dei lavori un contributo pari ad euro 39778,13. I lavori devono ancora essere appaltati

INTERVENTI PER OPERE DA EFFETTUARSI IN SEGUITO AD EVENTI CALAMITOSI

- lavori di sistemazione spondale torrente Risagliardo - anno 2008:

I lavori, finanziati con contributo della Regione Piemonte, ammontano a € 190.000,00. I lavori, appaltati alla ditta Godino di Godino Roberto s.r.l., sono iniziati nel mese di ottobre 2009;

- Alpe Collet

Interventi per il ripristino delle strutture d'alpe di proprietà comunale a suo tempo gravemente danneggiate dalle eccezionali nevicate del periodo dicembre 2008 – maggio 2009. L'opera è finanziata per l'80% con contributo della Provincia di Torino e per il restante 20% con fondi propri. Sono stati impegnati 81.200,00 euro. I lavori si sono conclusi nell'anno 2013 e l'importo è stato liquidato alla ditta esecutrice dei lavori.

- **lavori per eventi calamitosi**

Intervento per il ripristino della strada comunale in loc. Ruata in seguito alle abbondanti piogge che nel periodo 2009-2010 hanno danneggiato la carreggiata. L'opera è finanziata al 100% dalla Regione Piemonte. I lavori devono ancora essere appaltati.

• **Gestione del territorio:**

Le concessioni edilizie rilasciate nell'arco temporale relativo al mandato 2009-2013 sono state costanti nel tempo. Si è calcolata una media di 20 pratiche edilizie all'anno oltre a un picco registrato nell'ultimo anno che vede un numero complessivo di pratiche pari a 30.

Le pratiche edilizie vengono sempre rilasciate nei tempi previsti dalla normativa, il tempo medio è quantificabile in circa 5/7 giorni lavorativi.

• **Istruzione pubblica:**

- **Trasporto Scolastico:**

Il servizio di trasporto scolastico è stato gestito con il servizio trasporto pubblico locale in convenzione con la Comunità Montana e la Provincia. Il contenimento della spesa così ottenuto è utilizzato per pagare gli abbonamenti alle ditte Bouchard e Bobba per il trasporto di allievi che, per insufficienza di posti, non potevano viaggiare sul mezzo comunale. La misura del contributo degli utenti, stabilito in misura fissa, non è stato incrementato negli anni confermato in euro 52,00 pro capite. Si ricorda che parte della spesa è coperta con contributo della Provincia in base ai km effettuati e in parte dalla Regione.

Nel mese di settembre 2011, è stato distribuito ai 7 utenti del servizio di trasporto scolastico un questionario cartaceo con la finalità di valutare il grado di soddisfazione delle prestazioni erogate.

La metodologia adottata è stata quella del questionario autocompilato destinato ai genitori. Il questionario era formato da:

n° 1 domanda di carattere informativo

n° 5 domande di carattere generale sul gradimento del servizio

n° 3 domande sull'importanza di alcuni aspetti specifici (sicurezza- igiene-costi)

n° 7 domande sulla soddisfazione verso l'autista

Monitorare e rilevare il livello di soddisfazione dei fruitori nei confronti del servizio erogato. Il Comune di Pramollo è stato utile ad individuare ambiti di miglioramento del servizio.

Ad 8 domande su 15 l'86% dei genitori ha risposto di essere pienamente soddisfatto del servizio, mentre il 14% lo considera soddisfacente.

Per due sole domande il 14% dei genitori risulta essere non pienamente soddisfatto del servizio. Il 29% dei genitori risulta invece essere non pienamente soddisfatto circa la sicurezza dei mezzi utilizzati.

Il 100% dei genitori valuta il personale in servizio come pienamente soddisfacente!

I risultati dell'indagine sono al di sopra delle aspettative, dall'analisi dei dati non emergono situazioni problematiche che comportano azioni correttive

- **servizio mensa:**

Per quanto riguarda gli altri servizi relativi all'assistenza scolastica, si ricorda che l'Ente ha scelto, a suo tempo, di contribuire in maniera significativa al rimborso di una parte del costo per il pasto che i ragazzi della scuola elementare e materna hanno consumato alla mensa, in quanto si è voluto, in tal modo compensare parzialmente i numerosi disagi che le famiglie con i figli in età scolare devono sopportare in montagna. È stata successivamente sottoscritta una convenzione con il Comune di San Germano Chisone –capofila- per la gestione del servizio mensa. Sulla base della convenzione ogni anno il Comune di Pramollo liquida al comune capofila 1.500,00 euro.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Il servizio è stato svolto dal Consorzio ACEA, di cui questo Comune fa parte, non potendosi destinare, all'esecuzione diretta, l'esiguo personale dipendente già impegnato in mansioni plurime.

Il costo totale del servizio è costituito dalle seguenti voci: raccolta e trasporto in discarica, conferimento e smaltimento rifiuti.

Per quanto riguarda il costo dello smaltimento, che rappresenta una voce abbastanza significativa, destinata peraltro a crescere nel futuro, si ricorda che nell'anno 2000 il consorzio ACEA aveva modificato il sistema di calcolo dei costi per il conferimento in discarica, individuando per ciascun comune, sulla base di una serie di parametri, un costo per ciascun abitante.

Nel corso del 2011 è stato avviato il progetto eco punti. Sono stati effettuati diversi incontri con la popolazione presieduti da Sindaco- vice sindaco e Assessori. Il Comune ha sostenuto le spese per acquistare le compostiere per i residenti (1 per nucleo familiare) mentre i non residenti hanno acquistato la compostiera al costo fisso di 50 euro direttamente tramite il Consorzio Acea. Le aspettative dell'amministrazione sono state quelle di diminuire il costo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti. Gli obiettivi previsti dal Consorzio per il passaggio ad Eco Punti sono sostanzialmente i seguenti:

- aumentare la percentuale di raccolta differenziata, nel rispetto delle direttive provinciali che impongono il raggiungimento del 65%;

- migliorare la qualità del materiale raccolto, per garantire un proficuo processo di recupero e riciclo;

- limitare al minimo la quantità di materiale conferito in discarica;

- attivare azioni virtuose che consentano di ridurre la produzione di rifiuti (ad esempio attraverso il compostaggio domestico);

Per giungere a questi obiettivi sono state effettuate campagne di pubblicizzazione e sensibilizzazione sia verso i residenti sia per i non residenti. Realizzazione e affissione schede informative sull'utilizzo degli ecopunti, promozione sul sito istituzionale del Comune e realizzazione collegamento al sito Acea pinerolese. Distribuzione materiale informativo.

In questa attività rientra anche l'attività di formazione – informazione fornita direttamente agli utenti- telefonicamente o presso gli uffici-, gestendo le critiche ricevute, le richieste, rispondendo a svariati quesiti e ideando soluzioni nei casi di difficile organizzazione pratica riscontrate dagli utenti (es. condivisione compostiere – problema vetri nel parco giochi dopo il passaggio di raccolta).

Dato che nel periodo estivo la popolazione a Pramollo è molto più numerosa si è dato disposizione al Consorzio Acea di aumentare i passaggi per raccolta rifiuti (2 settimanali per RSU e uno settimanale per plastica e metalli e si è inoltre provveduto a dotare l'eco-punto di Ruata di due compostiere per soddisfare le necessità dei tanti villeggianti che non intendevano provvedere all'acquisto di un composter per mancanza di spazio/terreni propri in cui ubicarlo.

Nonostante gli sforzi di sensibilizzazione verso la popolazione a media di raccolta differenziata nell'anno 2013 è pari a 52,14%, ancora lontana dall'obiettivo prefissato.

• **Sociale:**

I servizi sociali sono gestiti, su delega, dalla Comunità Montana del Pinerolese.

La spesa derivante dal riparto dei costi a carico dei comuni, compreso il servizio di assistenza scolastica ai portatori di Handicap è stato per il 2009 di euro 6.125,00 e per il 2012 6.439,50

Pur nella limitatezza delle risorse disponibili, questa amministrazione ha ritenuto di provvedere ad alcuni interventi nel settore sociale, per contribuire ad assicurare alcuni servizi o prestazioni finalizzati a migliorare la qualità della vita della popolazione residente:

• **Turismo:**

Nel corso degli anni relativi al mandato 2009-2013, l'amministrazione comunale ha portato avanti un ampio calendario di eventi turistici e culturali. Molte azioni, per poter risparmiare sulle spese di gestione, sono state condotte in economia grazie alla partecipazione di numerosi volontari, in primo luogo gli Amministratori Comunali. Molte locandine pubblicitarie sono state stampate "in proprio" quindi senza intaccare il bilancio comunale, ugualmente si sono coinvolte persone del luogo che mettevano gratuitamente a disposizione dell'evento particolari materiali e capacità.

Verrà di seguito proposto un elenco delle principali manifestazioni svolte negli ultimi anni.

- **25 aprile, commemorazione eccidio del Tichoun e fiaccolata di valle**

Ogni anno l'amministrazione rinnova i consueti appuntamenti per la celebrazione del 25 aprile e per la commemorazione dell'eccidio del Tichoun. Negli anni sono stati proposti diversi programmi, ospiti e relatori.

Nell'anno 2010 è stata organizzata, in occasione della ricorrenza del 25 aprile la "fiaccolata di valle". La programmazione dell'evento è avvenuta in collaborazione con l'Ufficio Cultura della Comunità Montana Pinerolese. Il Comune ha stabilito il percorso, ha contattato il gruppo musicale, coordinato il servizio navetta (autisti Giulia Bouchard e AIB Pinasca), gestito la collaborazione con il gruppo Protezione Civile, affidato l'incarico alla Pro Loco per il rinfresco, richiesta utilizzo locali alla Chiesa Valdese

- **Realizzazione rassegna Planet Music**

In data 15.03.2011 con comunicazione prot n° 923 si è trasmesso alla Provincia di Torino il progetto redatto dall'Ufficio dell'ente per la realizzazione dell'evento "Planet Music – II edizione – RAVA Dance" per richiedere un contributo pari a euro 1.500,00.

- **Realizzazione manifestazione rassegna zootecnica (1° fine settimana di settembre)**

Ogni anno viene organizzata la rassegna zootecnica durante la quale vengono premiati con un piccolo riconoscimento e una lettera gli allevatori del territorio.

Nell'anno 2011 è stato richiesto un contributo ai sensi della l.r n° 31 del 28.11.2008 e la regione Piemonte ha comunicato la concessione di euro 250,00 per la realizzazione della fiera del paese delle rape. In quest'occasione è stata inaugurata la "**Strada della Transumanza – la via de la meirando**" ovvero la strada che ogni anno i margari con le proprie bestie percorrono per salire agli alpeggi progetto finanziato ai sensi della L 482/99 progetto anno 2010.

- **Realizzazione manifestazione natalizie e pranzo dell' Anziano**

L'amministrazione ha considerato una scelta responsabile il fatto di non spendere ulteriore denaro in manifestazioni pubbliche, patrocinando al contempo la tradizionale festa dell'albero organizzata dalla Chiesa Valdese. Si è provveduto alla richiesta dei bollini per il taglio dell'albero da allestire in piazza (in loc. Rue a cura della Pro Loco, in loc. Ruata ad opera di alcuni volontari e nella sala valdese ad opera del Concistoro).

Annualmente viene organizzata la festa dell'Anziano, un momento in cui le persone con oltre 70 anni di età possono trascorrere una giornata insieme.

- **partecipazione al concorso comuni fioriti:**

Nell'ultimo quinquennio l'amministrazione comunale, per promuovere il turismo e invogliare gli abitanti stessi a rendere il paese più piacevole ha partecipato alla manifestazione "Comuni Fioriti". I primi due anni il comune è stato premiato dalla giuria con 2 fiori su 5, gli ultimi anni - grazie soprattutto all'impegno degli abitanti- l'ente si è aggiudicato un ulteriore fiore! Per promuovere la pulizia e la cura degli spazi verdi è stato formulato un piccolo concorso interno del Comune, al termine del quale i vincitori venivano premiati con un piccolo riconoscimento.

- **realizzazione materiale informativo turistico culturale**

Su richiesta degli abitanti del Comune, gli uffici comunali hanno predisposto a costo zero delle cartine informative e promozionali del territorio comunale che sono state esposte nelle bacheche delle diverse borgate.

Sono state predisposte cartine promuoventi i percorsi naturalistici presenti sul territorio comunale da percorrere con le ciaspole o con i cavalli, il comune ha inoltre partecipato all'organizzazione di alcune ciaspolate notturne.

E' stato realizzato un DVD promozionale del territorio, culture e tradizioni. Gli incassi ottenuti dalla vendita del DVD sono state molto buone, al di sopra delle aspettative.

Con lo stesso intento promozionale, in collaborazione con la Comunità Montana del Pinerolese, sono stati realizzati 12 pannelli (f.to A3) e 1 pannello (f.to 70X100), flyer e adesivi finanziati ai sensi della L 482/99 progetto anno 2010 ;

- **Partecipazione e collaborazioni ad eventi turistici/culturali/sportivi**

Il comune ha collaborato con la Comunità Montana del Pinerolese all'organizzazione della rassegna "Fogli d'autunno", serate culturali in cui venivano presentati testi di autori locali.

Partecipazione a paesi in città – Pro Loco in festa anno 2011 – realizzazione depliant informativo e promozionale su tradizioni gastronomiche e tradizioni valdesi a Pramollo.

Il Comune di Pramollo, in collaborazione con il G.S.D. Santiano Dante BAUDENASCA (TO155), con il contributo della Regione Piemonte, la PRO-LOCO PRAMOLLO sez. ha organizzato la 5^a riedizione del GIRO DELLA GARDETTA "*Memorial Daniele Camusso*" e 6 ° Trofeo Comune di Pramollo manifestazione regionale di corsa in montagna valida come : "*prova unica campionati piemontesi di corsa in montagna a staffetta j/p/s/master – 5^a prova gran premio comunita' montane piemontesi 2010*". Il percorso debitamente segnalato con vernice rossa e fettucce bianche e rosse, si snodava su sentieri e strade sterrate. La gara è stata controllata dai Gruppi Giudici di gara FIDAL e il Cronometraggio è stato curato dalla federazione Italiana

Cronometristi – Sez. Cuneo. Prima e durante la gara, come da regolamento, è stato presente un medico con ambulanza ed il servizio radio controllo percorso a cura di personale qualificato. Collaborazione organizzazione tappa “IRON IKE” manifestazione ciclistica di portata internazionale, in grado di appassionare e di coinvolgere attivamente gli spettatori sempre più numerosi lungo il percorso e con un ritorno di immagine molto alto

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Pramollo gestisce in forma associata l'attività di misurazione e valutazione della performance e del nucleo di valutazione con la Comunità Montana del Pinerolese (capofila) e i Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Inverso Pinasca, Lusernetta, Pomaretto, Prarostino, Rorà, San Pietro Val Lemina, Torre Pellice, Villar Pellice, Cumiana, Frossasco, Massello, Perosa Argentina, Pinasca, Prangelato, Prali, Roletto, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Usseaux e Villar Perosa

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 15/09/2011 è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance che individua le procedure ed i criteri per l'erogazione dell'indennità di risultato del Segretario Comunale e delle posizioni organizzative e del premio di produttività di ciascun dipendente.

La valutazione è finalizzata, oltre che all'attribuzione della retribuzione di risultato, a fornire eventualmente al Sindaco, elementi di supporto per l'assegnazione o la revoca degli incarichi.

Tale attività, che ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, le capacità organizzativo-gestionali e l'andamento quali-quantitativo del servizio, deve, in ogni caso, articolarsi, attraverso la preventiva assegnazione degli obiettivi con contestuale comunicazione degli indicatori di risultato e dei criteri di valutazione ed attraverso la comunicazione degli esiti finali in contraddittorio e l'attivazione di un'eventuale procedura di conciliazione.

Il sistema di controllo e valutazione delle prestazioni dei dipendenti è costituito dalle schede di valutazione per l'assegnazione del premio di produttività sia sul raggiungimento degli obiettivi sia sulle capacità organizzativo-gestionali. Anche in questo caso la valutazione dei dipendenti si articola attraverso la preventiva assegnazione degli obiettivi con contestuale comunicazione degli indicatori di risultato e dei criteri di valutazione, la comunicazione degli esiti finali in contraddittorio e l'attivazione di un'eventuale procedura di conciliazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'art. 147 – quater del D.Lgs. 267/00 non si applica al Comune di Pramollo. Il comma 5, infatti, afferma che “Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015...”.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	279.250,43	294.572,01	318.027,78	279.626,98	300.152,66	7,49%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	60.000,61	33.326,22	152.110,84	148.922,92	177.252,57	195,42%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	339.251,04	327.898,23	470.138,62	428.548,90	477.405,23	40,72%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	252.727,28	266.697,34	262.405,34	258.686,44	271.569,60	7,46%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	129.119,00	73.775,00	208.623,79	233.049,44	227.970,43	76,56%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	12.421,64	11.197,25	11.741,16	12.434,46	13.170,49	6,03%
TOTALE	394.267,92	351.669,59	482.770,29	504.170,34	512.710,52	30,04%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	24.620,47	34.945,58	40.208,61	21.843,21	25.349,73	2,96%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	24.620,47	34.945,58	40.208,61	21.843,21	25.349,73	2,96%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	279.250,43	294.572,01	318.027,78	279.625,98	300.152,66
Spese titolo I	252.727,28	266.697,34	262.405,34	258.686,44	271.569,60
Rimborso prestiti parte del titolo III	12.421,64	11.197,25	11.741,16	12.434,46	13.170,49
Saldo di parte corrente	14.101,51	16.677,42	43.881,28	8.505,08	15.412,57
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	60.000,61	33.326,22	152.110,84	148.922,92	177.252,57
Entrate titolo V	0	0	0	0	0
Totale titoli (IV+V)	60.000,61	33.326,22	152.110,84	148.922,92	177.252,57
Spese titolo II	129.119,00	73.775,00	208.623,79	233.049,44	227.970,43
Differenza di parte capitale	-69.118,39	-40.448,78	-56.512,95	-84.126,52	-50.717,86

Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	69.000,00	40.000,00	25.000,00	76.240,00	36.845,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-118,39	-448,78	-31.512,95	-7.886,52	-13.872,86

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	279.235,87	315.567,55	343.520,96	288.453,11	304.861,19
Pagamenti	220.100,36	221.392,15	243.121,52	248.779,21	231.667,71
Differenza	59.135,51	94.175,40	100.399,44	39.673,90	73.193,48
Residui attivi	84.635,64	47.276,26	166.826,27	161.939,00	197.893,77
Residui passivi	198.788,03	165.223,02	279.857,38	277.234,34	306.392,54
Differenza	-114.152,39	117.946,76	113.031,11	115.295,34	108.498,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-55.016,88	-23.771,36	-12.631,67	-75.621,44	-35.305,29

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0	0	0	0	0
Per spese in conto capitale	0		0	0	0
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	69.000,00	40.000,00	25.000,00	76.240,00	36.845,00
Totale	69.000,00	40.000,00	25.000,00	76.240,00	36.845,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	154.397,49	245.532,04	206.532,04	159.653,38	202.383,83
Totale residui attivi finali	389,689,30	161.332,44	287,348,05	333.030,37	457.392,74
Totale residui passivi finali	477.681,52	339.964,87	382.450,31	422.329,64	621.355,79
Risultato di amministrazione	66.405,27	66.899,61	111.297,64	70.354,11	38.420,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	69.000,00	40.000,00	25.000,00	76.240,00	36.845,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	69.000,00	40.000,00	25.000,00	76.240,00	36.845,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	219	526,94	15.527,55	16.273,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	499,87	1.000,00	250,00	3890,41	5640,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	900,34	7370,00	5336,44	21.706,78
Totale	499,87	10.219,34	8.156,94	24.754,40	43.620,55
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	77.000,00	0	67.444,09	135.865,00	280.309,09
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
Totale	77.000,00	0	67.444,09	135.865,00	280.309,09
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.357,29	200,00	4.223,84	1.319,60	9.100,73
TOTALE GENERALE	80.857,16	10.419,34	79.814,87	161.939,00	333.030,37

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.329,84	8.302,93	26.525,30	72.234,90	110.392,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	17.024,09	9.925,64	78.533,50	204.999,44	310.482,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	404,00	1.050,00	0	0	1.454,00

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,85%	27,87%	13,28%	14,37%	24,06%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

- *NON RICORRE LA FATTISPECIE*

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- *NON RICORRE LA FATTISPECIE*

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	125.022,70	113.825,45	102.084,29	89.649,29	76.474,29
Popolazione residente	245	248	241	242	248
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	510,29	458,97	423,58	370,45	308,36

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,090 %	2,638 %	2,030 %	1,690 %	1,330%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	1.639.340,38
Immobilizzazioni materiali	1.382.273,72		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
rimanenze	0		
crediti	351.739,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	
Disponibilità liquide	121.671,00	debiti	216.307,34
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	1.855.647,22	totale	1.855.647,72

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.361,28	Patrimonio netto	1.756.523,35
Immobilizzazioni materiali	1.770.799,98		
Immobilizzazioni finanziarie	64,55		
rimanenze	0		
crediti	333.030,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	306.696,41
Disponibilità liquide	159.653,38	debiti	201.689,80
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	2.264.909,56	totale	2.264.909,56

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

-Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	73.343,91	73.343,91	73.343,91	73.343,88	73.343,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	71.943,06	72.698,03	77.965,74	73.303,72	77.965,42
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,28%	0,27%	0,29%	0,28%	0,28%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u>	<u>72.771,85</u>	<u>83.900,13</u>	<u>82.853,16</u>	<u>80.763,60</u>	<u>89.418,50</u>
<u>Abitanti</u>	245 abitanti	248 abitanti	241 abitanti	242 abitanti	248 abitanti
	297,02	338,30	343,78	333,73	360,55

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u>	<u>245 abitanti</u>	<u>248 abitanti</u>	<u>241 abitanti</u>	<u>242 abitanti</u>	<u>248 abitanti</u>
<u>Dipendenti</u>	2,20 dipendenti	2,20 dipendenti	2,20 dipendenti	2,20 dipendenti	2,20 dipendenti
	111,36	112,72	109,54	110,00	112,72

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

A decorrere dal 2011 (anno di introduzione del limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile) l'Ente non ha rispettato il limite previsto dalla normativa negli anni 2011 e 2013.

A fine 2011 è stata effettuata una riorganizzazione del servizio di segreteria comunale (non sostituzione del vicesegretario e cambio del segretario con uno di prima nomina e quindi meno costoso) che a regime (nel 2012) comporta un risparmio di circa 4000 euro l'anno e consente il rispetto dei limiti di spesa.

Nel 2013, invece, è stata assente dal servizio per sei mesi l'istruttore amministrativo contabile per congedo di maternità e parentale.

La ridotta struttura organizzativa (n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato e n. 1 dipendente a tempo parziale 20% e determinato) non permette di distribuire l'intero carico di lavoro di un dipendente sul restante personale. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 del 06.12.2012, ha pertanto deciso di avvalersi della possibilità di derogare alle norme di legge in materia di limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 così come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità per il 2012)) prevista dall'art. 88 bis del Regolamento comunale per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, introdotto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 26.11.2012 in attuazione dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 26.11.2012.

La Giunta Comunale ha inoltre:

- stabilito di attuare una riorganizzazione temporanea del personale assegnando una parte delle mansioni dell'istruttore amministrativo contabile al restante personale in servizio (notificazione atti, pubblicazioni all'albo pretorio informatico, aggiornamento sito internet, accertamenti residenze e segreteria varia);
- rilevato che la considerazione cumulativa dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i. ai due diversi insiemi di categorie di lavoro flessibile individuati dalla norma non avrebbe consentito comunque di sostituire la dipendente rispettando i limiti di spesa previsti;
- deciso di sostituire solo parzialmente la dipendente (12 ore settimanali a fronte delle 36 prestate dalla dipendente che si assenterà dal servizio);
- stabilito che la deroga ai limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile avesse durata temporanea limitata al solo anno 2013;
- affermato che la mancata sostituzione, anche parziale, della dipendente avrebbe potuto precludere l'espletamento delle funzioni fondamentali dell'Ente, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera p) della Costituzione, in particolare quelle previste dall'art. 14, comma 27, lettera a), del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/10 e s.m.i. (organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo).

Con il rientro della dipendente assente e il ritorno alla normalità l'Ente si impegnerà a rispettare le norme in materia di limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2011	2012	2013
Importo limite di spesa per rapporti di lavoro flessibile	6.763,96	6.763,96	6.763,96
spesa per rapporti di lavoro flessibile	14.339,96	6.518,33	12.037,59
Rispetto	NO	SI	NO

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

-NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse I decentralizzate	2009	2010	2011	2012	2013
Parte stabile	4.870,04	5.561,56	5.561,56	5.380,16	5.561,56
Parte variabile	485,38	2.401,62	2.995,62	2.506,86	222,35
Totale	5.355,42	7.963,18	8.557,18	7.887,02	5.783,91

L'Ente non si è trovato in condizione di dover ridurre il fondo risorse decentrate in quanto non si sono verificate cessazioni di personale ed ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Il leggero aumento del fondo 2011 è dovuto all'inserimento dell'importo di € 594,00 per lo svolgimento delle attività relative al 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (somma erogata dall'I.S.T.A.T.).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

-NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il revisore dei conti ha ricevuto con nota prot. n. 0005100-09/05/2013 del 09.05.2013 un rilievo istruttorio relativo al RENDICONTO 2011 (a cui ha risposto con nota prot. n. 1436 del 13.05.2013

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti nel periodo considerato.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei Conti nel periodo considerato.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono stati applicati i tagli derivanti dal D.L. 78/10 e dalla spending review D.L. 95/12, in alcuni casi anche oltre le percentuali richieste.

Negli anni considerati si è inoltre cercato di ridurre la spesa anche tramite l'adesione alle convenzioni Consip e il ricorso al mercato elettronica MEPA.

A fine 2011 è stata effettuata una riorganizzazione del servizio di segreteria comunale (non sostituzione del vicesegretario e cambio del segretario con uno di prima nomina e quindi meno costoso) che a regime comporta un risparmio di circa 4.000 euro l'anno

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 28/03/2008 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate dall'Ente autorizzando il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Pramollo nelle seguenti società:

- ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
- ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.
- SMA Torino S.p.A.

Si evidenzia che la legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) riforma per l'ennesima volta la disciplina delle società partecipate dagli enti locali, abrogando l'art. 14, comma 32, del decreto legge 78/10 convertito in legge 122/10 e dell'art. 4 del decreto legge 95/12 convertito in legge 135/12 (che prevedevano la liquidazione o la privatizzazione delle società partecipate che non rientravano nelle condizioni indicate dalle norme sopraindicate) e prevedendo l'obbligo per gli enti locali di accantonare nel proprio bilancio a partire dall'anno 2015 un apposito fondo vincolato per un importo equivalente al risultato di esercizio o al saldo finanziario negativo non ripianato. L'importo da accantonare è determinato in misura proporzionale alla quota di possesso nella partecipata.

Allo stato attuale le partecipate del Comune di Pramollo non comportano l'effettuazione dell'accantonamento previsto dalla legge di stabilità 2014.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)**

-NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.	
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.	
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.	
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda	
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	

* Ripetere **la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

La tabella non è stata compilata in quanto il Comune non detiene quote di partecipazione superiori al 0,49%

Per maggiore chiarezza si riportano ora tutte le società partecipate dal Comune di Pramollo

ACEA Pinerolese Industriale s.p.a percentuale di partecipazione
0,25%

ACEA Pinerolese Energia s.r.l. percentuale di partecipazione
0,25%

ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l. percentuale di partecipazione
0,25%

Societa' Metropolitana Acque Torino s.p.a percentuale di partecipazione 0,
00002%

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NESSUNO in quanto l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 28/03/2008 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate dall'Ente autorizzando il mantenimento di tutte le partecipazioni del Comune di Pramollo.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Pramollo (indicare denominazione ente)* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24.02.2014

Lì 24.02.2014

ILSINDACO
GARRONE Dott. Andrea

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .04/03/2014 .

L'organo di revisione economico finanziario¹

COSTANTINO Dott. Giovanni

~~1-Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.~~

Sommario

Premessa

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
 - Giunta*
 - Consiglio comunale*
- 1.3 Struttura organizzativa
 - Organigramma*
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

PARTE II –

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

- *ICI/Imu*
- *Addizionale Irpef*
- *Prelievi sui rifiuti*

2.3 Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

2.3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale**
- **Lavori pubblici**
 - lavori di sistemazioni stradali*
 - Piano di Manutenzione Ordinaria Del Territorio*
 - Interventi per opere da effettuarsi in seguito ad eventi calamitosi*
- **Gestione del territorio**
- **Istruzione pubblica**
 - Trasporto scolastico*
 - Servizio mensa*
- **Ciclo dei rifiuti**
- **Sociale**
- **Turism**

2.3.1.2. Valutazione delle performance

2.3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.1. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

4.1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

- Attività giurisdizionale:

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione:

4.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

PARTE V-L. ORGANISMI CONTROLLATI:

5.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

5.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

5.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):